



## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

### MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 30/03/2022

Data di revisione: 30/03/2022

L.REACH.ITA.IT

#### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	826
Sinonimi	SDS Code: 826-Aerosol; 826-450G   UFI:XYD0-90V3-G00T-9PF5
Altri mezzi di identificazione	Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Antistatico Schiumogeno Spray
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	MG Chemicals Ltd - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta	1210 Corporate Drive Ontario L7L 5R6 Canada
Telefono	Non Disponibile	+(1) 800-340-0772
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-340-0773
Sito web	Non Disponibile	<a href="http://www.mgchemicals.com">www.mgchemicals.com</a>
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile

#### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H229 - Aerosol Categoria 3
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non Applicabile
Avvertenza	Attenzione

##### Dichiarazioni di Pericolo

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
------	---

##### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

##### Frase di Prevenzione: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

##### Frase di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

## Frase di Prevenzione: Stoccaggio

<b>P410+P412</b>	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
------------------	--

## Frase di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

## 2.3. Altri pericoli

Inalazione può causare danni alla salute\*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

Può causare malesseri al tratto respiratorio\*.

Esposizione può causare effetti irreversibili\*.

Può causare danni al feto/ embrione\*.

Può probabilmente avere effetti sulla fertilità\*.

<b>isobutano</b>	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
<b>propan-2-olo</b>	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
<b>propano</b>	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	[%peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.7732-18-5 2.231-791-2 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	90	<u>acqua</u>	Non Applicabile	Non Disponibile	Non Disponibile
1.75-28-5 2.200-857-2 3.601-004-00-0 601-004-01-8 4.Non Disponibile	4	<u>isobutano</u>	Gas infiammabili della categoria 1A, Gas sotto pressione (gas liquefatto); H220, H280 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1.67-63-0 2.200-661-7 3.603-117-00-0 4.Non Disponibile	3	<u>propan-2-olo</u>	Liquido infiammabile Categoria 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H225, H319, H336 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1.111-76-2 2.203-905-0 3.603-014-00-0 4.Non Disponibile	2	<u>2-butossietanolo</u> * -	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2; H302, H312, H332, H315, H319 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1.74-98-6 2.200-827-9 3.601-003-00-5 4.Non Disponibile	1	<u>propano</u>	Gas altamente infiammabile.; H220, H280 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile

**Legenda:** 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; \* EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se gli aerosol vengono a contatto con gli occhi: tenere immediatamente le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con acqua corrente fresca. Assicurare un'irrigazione completa dell'occhio tenendo le palpebre aperte e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre sollevando di tanto in tanto i coperchi superiore e inferiore. Chiedere assistenza medica senza indugio; Se il dolore persiste ricorre a consultare un medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	In caso di bruciature da freddo (geloni): <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente l'area colpita in acqua fredda per 10-15 minuti, immergendo se possibile e senza sfregare.</li> <li>▶ NON applicare acqua calda o calore radiante.</li> <li>▶ Applicare un panno asciutto, pulito.</li> <li>▶ Trasportare in ospedale o da un medico.</li> </ul> Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sulla pelle: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ NON usare solventi.</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti della combustione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostarsi all'aria fresca.</li> <li>▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.</li> <li>▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto</li> </ul>

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

	<p>soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	Non considerato una normale via di ingresso.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici**

Vedere Sezione 11

**4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

In caso di esposizione acuta o ripetuta nel breve termine al glicoletilene:

- ▶ Il trattamento precoce dell'ingestione è importante. Assicurarsi che l'emisi sia soddisfacente.
- ▶ Esaminare e correggere l'acidosi metabolica e l'ipocalcemia.
- ▶ Indurre la diuresi sostenuta quando possibile con mannitolo ipertonico.
- ▶ Valutare lo stato renale ed avviare un'emodialisi se indicato. [I.L.O]
- ▶ Un assorbimento rapido è un'indicazione che l'emisi o il lavaggio sono efficaci solo nelle prime ore. Catartici e carbone non sono generalmente efficaci.
- ▶ Correggere l'acidosi, l'equilibrio fluidi/elettroliti e la diminuzione respiratoria nella maniera usuale. Un'acidosi sistemica (sotto i 7.2) può essere trattata con una soluzione di bicarbonato di sodio per via intravenosa.
- ▶ La terapia con alcol etilico prolunga il tempo di dimezzamento del glicoletilene e riduce la formazione di metaboliti tossici.
- ▶ Pirodossina e tiamina sono cofattori per il metabolismo del glicoletilene e devono essere somministrati (da 50 a 100 mg rispettivamente) per via intramuscolare, 4 volte al giorno per due giorni.
- ▶ Anche il magnesio è un cofattore e dovrebbe essere reintegrato. Il ruolo del 4-metilpirazolo nel regime di trattamento è ancora incerto. Per l'eliminazione del materiale e dei suoi metaboliti, l'emodialisi è molto superiore alla dialisi peritoneale.
- ▶ [Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]
- ▶ E' stata suggerita la necessità di stabilire dei nuovi limiti biologici d'esposizione prima di un turno di lavoro che sia chiaramente sotto i 100 mmoli di acido etossiacetico per mole di creatinina nelle urine prelevate al mattino da lavoratori esposti agli eteri del glicoletilene. Ciò deriva dalla scoperta che un aumento dei calcoli urinari possa essere associato a queste esposizioni.

Laitinen J., et al: Occupational &amp; Environmental Medicine 1996; 53, 595-600

**SEZIONE 5 Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

PICCOLO INCENDIO: Acqua nebulizzata, polvere chimica o CO2 GRANDE INCENDIO: acqua nebulizzata o nebbia.

Il prodotto contiene una sostanziale proporzione d'acqua, pertanto non ci sono restrizioni circa il tipo di estintore che può essere usato. La scelta dell'estintore deve tenere conto delle aree circostanti.

Malgrado il materiale sia non combustibile, l'evaporazione dell'acqua dalla miscela, causata dal calore di un incendio vicino, può produrre strati fluttuanti di sostanze combustibili.

In questo caso considerare :

- ▶ Schiumogeni
- ▶ Polvere chimica secca
- ▶ Diossido di carbonio

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitriti, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<p>-----</p> <p><b>GENERALE</b></p> <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare una tuta protettiva completa con respiratore.</li> <li>▶ Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con copertura adeguata.</li> <li>▶ Se è sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore delle fiamme del pericolo non sia stato rimosso.</li> <li>▶ Usare uno spruzzo sottile d'acqua per controllare le fiamme e raffreddare l'area adiacente.</li> <li>▶ NON avvicinarsi alle bombole che potrebbero essere calde.</li> <li>▶ Raffreddare le bombole esposte al fuoco con uno spruzzo d'acqua da un luogo protetto.</li> <li>▶ Se è sicuro, rimuovere le bombole dalla linea del fuoco.</li> </ul> <p>-----</p> <p><b>PROCEDURE ANTI INCENDIO:</b></p> <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pressioni eccessive possono svilupparsi in una bombola a gas esposta alle fiamme; questo può risultare in un'esplosione.</li> <li>▶ Le bombole con dispositivi di rilascio di pressione possono rilasciare i loro contenuti a seguito di incendio e i gas rilasciati possono costituire un'ulteriore fonte di pericolo per i pompieri.</li> <li>▶ Le bombole senza valvole di rilascio di pressione non prevedono il rilascio controllato e quindi sono più a rischio di esplosione se esposte alle fiamme.</li> </ul> <p>-----</p> <p><b>REQUISITI ANTI INCENDIO:</b></p> <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Un respiratore autonomo, a pressione positiva è necessario per spegnere incendi di materiali pericolosi</li> <li>▶ L'equipaggiamento antincendio completo (bunker) è il minimo abbigliamento accettabile.</li> <li>▶ La necessità di vicinanza, entrata e resistenza all'autoaccensione e indumenti speciali deve essere determinata per ogni incidente da pompieri specializzati professionisti.</li> </ul> <p>Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da fognature o corsi d'acqua. Utilizzare procedure antincendio adatte all'area circostante. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso del fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.</p>
---------------------------------	---

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I contenitori possono esplodere quando riscaldati – Le taniche che scoppiano possono schizzare in aria</li> <li>▶ Può bruciare ma non si accende facilmente.</li> <li>▶ Le taniche esposte all'incendio possono sfogare il contenuto attraverso dispositivi per il rilascio della pressione aumentando per questo motivo la concentrazione del vapore.</li> <li>▶ L'incendio può produrre gas irritanti, velenosi o corrosivi.</li> <li>▶ La perdita può creare pericolo di incendio o di esplosione.</li> <li>▶ Può decomporre esplosivamente quando riscaldato o coinvolto in un incendio.</li> <li>▶ Il contatto con il gas può provocare bruciature serie, lesioni gravi e/o congelamenti.</li> <li>▶ <b>VELENOSO: PUO' ESSERE FATALE SE INALATO, INGOIATO O ASSORBITO ATTRAVERSO LA PELLE</b></li> </ul> <p>La decomposizione può produrre fumi tossici di:  monossido di carbonio (CO)  anidride carbonica (CO2)  altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.</p> <p><b>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:</b> Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p> <p><b>ATTENZIONE: I contenitori di aerosol possono presentare pericoli legati alla pressione.</b></p>
-------------------------------------	--

**SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Vedere sezione 8

**6.2. Precauzioni ambientali**

Fare riferimento alla sezione 12

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare bene.</li> <li>▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare dall'area tutto il personale non protetto e spostarsi sopravvento.</li> <li>▶ Chiamare le Autorità di Emergenza e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare respiratore e guanti protettivi.</li> <li>▶ Prevenire con ogni mezzo che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Prendere in considerazione un'evacuazione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore.</li> <li>▶ NON entrare in spazi chiusi dove il gas può essersi accumulato.</li> <li>▶ Mantenere l'area sgombra fino a che il gas non si è disperso.</li> <li>▶ Non esercitare eccessiva pressione sulla valvola; Non tentare di maneggiare la valvola danneggiata.</li> <li>▶ Allontanare il personale e mettersi sopravvento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire in modo violento o esplosivo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore</li> <li>▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> </ul>

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

**SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

<b>Manipolazione Sicura</b>	<p>Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. Usare in un'area ben ventilata. Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. Evitare contatti con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. NON incenerire o bucare le bombole aerosol. NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.</p>
-----------------------------	---

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Le bombole devono essere conservate in un'area costruita apposta con buona ventilazione, preferibilmente all'aperto.</li> <li>▶ Queste aree devono essere situate e costruite in accordo con i requisiti imposti dalla legge.</li> <li>▶ L'area di stoccaggio deve essere mantenuta pulita e il suo accesso deve essere limitato al solo personale autorizzato.</li> <li>▶ Le bombole conservate all'aperto devono essere protette da ruggine ed agenti atmosferici.</li> <li>▶ Le bombole stoccate devono essere appropriatamente bloccate per prevenire vacillamenti o rotolamenti.</li> <li>▶ Le valvole delle bombole devono essere chiuse quando non sono usate.</li> <li>▶ Laddove le bombole siano equipaggiate con valvola di protezione, questa deve essere montata e fissata in modo sicuro.</li> <li>▶ Le bombole di gas devono essere isolate in accordo con i requisiti delle normative per gli articoli pericolosi.</li> <li>▶ Le bombole contenenti gas infiammabili devono essere conservate lontane da altri materiali combustibili. Alternativamente, può essere usato un divisorio resistente al fuoco.</li> <li>▶ Prima di entrare, verificare la presenza di concentrazioni di gas infiammabili o pericolosi nelle aree di stoccaggio.</li> <li>▶ Conservare preferibilmente le bombole piene separate da quelle vuote.</li> <li>▶ Le bombole piene devono essere disposte in modo che la scorta più vecchia sia usata per prima.</li> <li>▶ Le bombole conservate devono essere controllate periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.</li> <li>▶ Proteggere le bombole da qualsiasi danno fisico. Muovere e conservare le bombole correttamente come indicato sul loro manuale d'uso.</li> </ul> <p>NOTA: una bombola di misura 'G' è normalmente troppo pesante da alzare o da abbassare per un operatore inesperto.</p>

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Dosatore aerosol.</li> <li>▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	I gas compressi possono contenere una grande quantità di energia cinetica oltre a quella potenzialmente disponibile dall'energia della reazione prodotta dal gas nella reazione chimica con altre sostanze Evitare la reazione con agenti ossidanti

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
propan-2-olo	Cutaneo 888 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 500 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 319 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 89 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 26 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	140.9 mg/L (Acqua (Dolce)) 140.9 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 140.9 mg/L (Acqua (Marini)) 552 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 552 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 28 mg/kg soil dw (Suolo) 2251 mg/L (STP) 160 mg/kg food (Orale)
2-butossietanolo	Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 98 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 89 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 1 091 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) Inalazione 246 mg/m <sup>3</sup> (Locale, acuta) Cutaneo 75 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 59 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 6.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Cutaneo 89 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 426 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) * Orale 26.7 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 147 mg/m <sup>3</sup> (Locale, acuta) *	8.8 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.88 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 26.4 mg/L (Acqua (Marini)) 34.6 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 3.46 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 2.33 mg/kg soil dw (Suolo) 463 mg/L (STP) 0.02 g/kg food (Orale)

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	2-butossietanolo	2-Butoxyethanol	20 ppm / 98 mg/m <sup>3</sup>	246 mg/m <sup>3</sup> / 50 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	2-butossietanolo	Butossietanolo-2	20 ppm / 98 mg/m <sup>3</sup>	246 mg/m <sup>3</sup> / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

## Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
isobutano	5500* ppm	17000** ppm	53000*** ppm
propan-2-olo	400 ppm	2000* ppm	12000** ppm
2-butossietanolo	60 ppm	120 ppm	700 ppm
propano	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
-------------	-----------------------	--------------------------

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
acqua	Non Disponibile	Non Disponibile
isobutano	Non Disponibile	Non Disponibile
propan-2-olo	2,000 ppm	Non Disponibile
2-butossietanolo	700 ppm	Non Disponibile
propano	2,100 ppm	Non Disponibile

## Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
propan-2-olo	E	≤ 0.1 ppm
<b>Note:</b>	<i>Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i>	

## DATI DEL PRODOTTO

Queste raccomandazioni di esposizione derivano da Livelli di monitoraggio della valutazione del rischio e non dovrebbero essere interpretati come limiti inequivocabilmente sicuri.

ORG rappresenta un periodo medio di 8 ore a meno che diversamente specificato.

CR = Rischio di Cancro / 10000; UF = fattore di incertezza:

TLV stimato a essere adeguato a proteggere la salute riproduttiva:

LOD: Limite di detezione

I tossici punti chiave sono stati inoltre identificati come:

D = sviluppo; R = Riproduttivo; TC = Carcinogeno che attraversa la placenta

Jankovic J., Drake F.: A Screening Method for Occupational Reproductive American Industrial Hygiene Association Journal 57: 641-649 (1996)

Non ci si aspetta che individui esposti siano ragionevolmente avvertiti dall'odore, che l'Esposizione Standard sta per essere superata.

Fattore olfattiva di sicurezza (OSF) e destinata a essere raggruppata in classe C, D o E.

Il Fattore di Sicurezza Olfattivo (OSF) è definito come:

OSF = Standard di Esposizione (TWA) ppm / Valore Olfattivo Critico (OTV) ppm

Classificazione nelle seguenti classi:

Classe OSF Descrizione

A 550 Oltre il 90% di individui esposti sono consci tramite l'odore che Standard di Esposizione (TLV-TWA per esempio) è stata raggiunta, persino quando distratti da attività lavorative

B 26-550 Idem per 50-90% di persone distratte

C 1-26 Idem per meno di 50% di persone distratte


D 0.18-1 10-50% di individui consci di essere sottoposti al test percepiscono tramite l'odore che Standard di Esposizione sta per essere raggiunta

E

Soglia di tolleranza: 3,3 ppm (rilevamento), 7,6 ppm (riconoscimento)

Si pensa che l'esposizione a un livello pari o inferiore all'importo consigliato di isopropanolo TLV-STEL e TWA riduca al minimo il potenziale di indurre effetti narcotici o di forte irritazione degli occhi o delle vie respiratorie superiori. Si ritiene, in assenza di prove, che questo limite fornisce anche una protezione contro lo sviluppo di malattie croniche. Il limite è intermedio a quello fissato per l'etanolo, che è meno tossico, e l'alcol n-propil, che è più tossico, dell'isopropanolo.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. E' essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata.</p> <p>Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi.</p> <p>Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p>															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:															
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s															
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)															
Parte bassa del range	Parte alta del range															
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose															
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità															
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo															
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale															
8.2.2. Protezione Individuale																
Protezione per gli occhi e volto	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale per esposizioni ridotte, ovvero quando si manipolano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b> per esposizioni potenzialmente moderate o pesanti: Occhiali protettivi con schermature laterali.</p> <p><b>NOTA:</b> Le lenti a contatto creano un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire agenti irritanti e <b>TUTTE</b> le lenti li concentrano.</p>															

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

<b>Protezione della pelle</b>	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
<b>Protezione mani / piedi</b>	Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b> Per esposizioni potenzialmente moderate: Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri. Per esposizioni potenzialmente pesanti: Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza. Guanti isolanti: NOTA: i guanti isolanti devono essere allentati in modo da poter essere rimossi rapidamente in caso di fuoriuscita di liquido. I guanti isolati non sono fatti per permettere che le mani siano collocate nel liquido; forniscono solo una protezione a breve termine dal contatto accidentale con il liquido.
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b> ▶ Tute intere. ▶ Crema per la pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio occhi. ▶ Non spruzzare su superfici calde.

**Materiale/i raccomandato/i****Protezione respiratoria****INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

Prodotto	CPI
NEOPRENE	B
BUTYL	C
NAT+NEOPR+NITRILE	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PE/EVAL/PE	C
PVA	C
PVC	C
SARANEX-23	C
VITON	C

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Chiaro		
<b>Stato Fisico</b>	Gas liquefatto	<b>Densità Relativa (Acqua= 1)</b>	1
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	>245
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	<20.5
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	>93	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	>50	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	<1 BuAC = 1	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Infiammabile.	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Miscibile	pH come soluzione (Non Disponibile%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	>1	VOC g/L	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Temperature elevate. Presenza di fiamme libere. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	<p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa. Non si pensa che il materiale causi irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia inalazione del materiale, specialmente per periodi prolungati potrebbe causare disagi respiratori e occasionalmente disturbi.</p> <p>Sintomi comuni e generalizzati associati all'inalazione di gas tossici comprendono: effetti sul sistema nervoso centrale come depressione, mal di testa, confusione, vertigini, stupore progressivo, coma e convulsioni; le complicanze del sistema respiratorio possono includere edema polmonare acuto, dispnea, stridore, tachipnea, broncospasmo, respiro sibilante e altri sintomi delle vie aeree reattive e arresto respiratorio; gli effetti cardiovascolari possono includere collasso cardiovascolare, aritmie e arresto cardiaco; possono anche essere presenti effetti gastrointestinali che possono includere irritazione delle mucose, nausea e vomito (a volte insanguinati) e dolore addominale.</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione.</p> <p><b>ATTENZIONE: L' abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</b></p>
Ingestione	<p>Normalmente non pericoloso a causa della forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerata una via di ingresso improbabile in ambienti commerciali / industriali</p>
Contatto con la pelle	<p>Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide.</p> <p>Le sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido vaporizzante causa un raffreddamento rapido e il contatto può provocare ustioni a freddo, congelamento, anche con i guanti normali. I tessuti della pelle congelati sono indolori e appaiono cerosi e gialli. Segni e sintomi di morso dal gelo possono includere 'spilli e aghi', pallore seguito da intorpidimento, un indurimento della pelle, una progressione dei cambiamenti di colore nella zona interessata, (prima bianco, poi chiazze e blu e infine nero; su recupero, rosso, caldo, doloroso e vesciche).</p>
Occhi	<p>Sebbene il materiale non sia ritenuto irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre un disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).</p> <p>Il contatto diretto con l'occhio non può causare irritazione a causa dell'estrema volatilità del gas; tuttavia le atmosfere concentrate possono produrre irritazione dopo esposizioni brevi.</p>
Cronico	<p>È probabile che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine produca effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>L'esposizione al materiale può causare preoccupazioni per la fertilità umana, generalmente sulla base del fatto che i risultati di studi sugli animali forniscono prove sufficienti per causare un forte sospetto di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o prove di ridotta fertilità che si verificano intorno ai stessi livelli di dose di altri effetti tossici, ma che non sono una conseguenza non specifica secondaria di altri effetti tossici. La via principale d'esposizione occupazionale al gas è per inalazione.</p> <p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p>



## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile
acqua	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Orale(Ratto) LD50; >90000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
isobutano	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	L'inalazione(Rat) LC50; >13023 ppm4h <sup>[1]</sup>	Non Disponibile
propan-2-olo	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: 12800 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 10 mg - moderate
	L'inalazione(Mouse) LC50; 53 mg/L4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE
	Orale(Mouse) LD50; 3600 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 100mg/24hr-moderate
		Skin (rabbit): 500 mg - mild
2-butossietanolo	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: 210 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg SEVERE
	L'inalazione(Rat) LC50; 2.21 mg/l4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 100 mg/24h-moderate
	Orale(Ratto) LD50; 300 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>
	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	
	Skin (rabbit): 500 mg, open; mild	
propano	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	L'inalazione(Rat) LC50; >13023 ppm4h <sup>[1]</sup>	Non Disponibile
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

<b>PROPAN-2-OLO</b>	<p>Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco.</p>	
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b>	<p>Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.</p>	
<b>ACQUA &amp; PROPANO</b>	<p>Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.</p>	
<b>PROPAN-2-OLO &amp; 2-BUTOSSIETANOLO</b>	<p>Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.</p>	
<b>Tossicità acuta</b>	<b>×</b>	<b>Cancerogenicità</b> <b>×</b>
<b>Irritazione / corrosione</b>	<b>×</b>	<b>Tossicità Riproduttiva</b> <b>×</b>
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	<b>×</b>	<b>STOT - esposizione singola</b> <b>×</b>
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	<b>×</b>	<b>STOT - esposizione ripetuta</b> <b>×</b>
<b>Mutagenicità</b>	<b>×</b>	<b>Pericolo di aspirazione</b> <b>×</b>

**Legenda:** **×** - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
**✓** - Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
		Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

acqua	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
		Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

isobutano	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50(ECx)	96h	Alghe o altre piante acquatiche	7.71mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	24.11mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	7.71mg/l	2

propan-2-olo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50(ECx)	24h	Alghe o altre piante acquatiche	0.011mg/L	4
	LC50	96h	Pesce	4200mg/l	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	7550mg/l	4
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1

2-butossietanolo	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC10(ECx)	48h	Crostacei	7.2mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	623mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	1250mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	164mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	720mg/l	2

propano	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50(ECx)	96h	Alghe o altre piante acquatiche	7.71mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	24.11mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	7.71mg/l	2

**Legenda:** *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Standard dell'acqua potabile:  
 Idrocarburo totale: 10 ug/L (UK max.).  
 NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
acqua	BASSO	BASSO
isobutano	ALTO	ALTO
propan-2-olo	BASSO (Emivita = 14 giorni)	BASSO (Emivita = 3 giorni)
2-butossietanolo	BASSO (Emivita = 56 giorni)	BASSO (Emivita = 1.37 giorni)
propano	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
isobutano	BASSO (BCF = 1.97)
propan-2-olo	BASSO (LogKOW = 0.05)
2-butossietanolo	BASSO (BCF = 2.51)
propano	BASSO (LogKOW = 2.36)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
isobutano	BASSO (KOC = 35.04)
propan-2-olo	ALTO (KOC = 1.06)
2-butossietanolo	ALTO (KOC = 1)
propano	BASSO (KOC = 23.74)

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✗	✗	✗
vPvB	✗	✗	✗
Criteri PBT soddisfatti?			no
vPvB			no

## 12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## 12.7. Altri effetti avversi


## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti.</li> <li>▶ Scaricare il contenuto delle bombolette aerosol danneggiate in un luogo abilitato.</li> <li>▶ Lasciare evaporare piccole quantità.</li> <li>▶ <b>NON incenerire o bucare le bombolette.</b></li> <li>▶ Seppellire i residui e svuotare le bombolette aerosol in un luogo abilitato.</li> </ul>
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Etichette richieste

	
--	---

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	2.2
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	5A
	Etichetta di Pericolo	2.2
	Disposizioni speciali	190 327 344 625
	Quantità limitata	1 L
	Codice restrizione tunnel	3 (E)

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	Aerosols, non-flammable (containing biological products or a medicinal preparation which will be deteriorated by a heat test); Aerosols, non-flammable	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	2.2
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	2L
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A98 A145 A167 A802
	Istruzioni di imballaggio per il carico	203
	Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	2.2
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-D, S-U
	Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 381 959
	Quantità Limitate	1000 ml

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	2.2	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	5A
	Disposizioni speciali	190; 327; 344; 625
	Quantità limitata	1 L
	Attrezzatura richiesta	PP
	Fire cones number	0

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
acqua	Non Disponibile
isobutano	Non Disponibile
propan-2-olo	Non Disponibile
2-butossietanolo	Non Disponibile
propano	Non Disponibile

## 14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Tipo di nave
acqua	Non Disponibile
isobutano	Non Disponibile
propan-2-olo	Non Disponibile
2-butossietanolo	Non Disponibile
propano	Non Disponibile

## SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## acqua se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

**isobutano se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione  
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (CE) n. 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 4) Mutageni delle cellule germinali: Categoria 1 B

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 1) Cancerogeni: Categoria 1 A

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**propan-2-olo se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**2-butossietanolo se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIPEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**propano se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

National Inventory	Status
Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (acqua; isobutano; propan-2-olo; 2-butossietanolo; propano)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	si
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
<b>Legenda:</b>	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i>

**SEZIONE 16 Altre informazioni**

<b>Data di revisione</b>	30/03/2022
<b>Data Iniziale</b>	03/06/2017

**Codici di Pericolo Testo di pericolo completo**

<b>H220</b>	Gas estremamente infiammabile.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.

## 826 Static Off Antistatico Schiumogeno Spray

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
------	---------------------------------------

## Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
9.32	30/03/2022	salute acuta (per via inalatoria), salute acuta (della pelle), salute acuta (ingerita), Salute cronica, Classificazione, Esposizione standard, Vigili del fuoco (mezzi di estinzione), Vigili del fuoco (incendio / esplosione), Vigili del fuoco (antincendio), Protezione individuale (altri), Personal Protection (respiratore), Protezione personale (occhio), Protezione personale (mani / piedi), Proprietà fisiche, Fuoriuscite (maggiore), immagazzinamento (stoccaggio requisito), trasporto

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

## Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

## Ragione per Cambiare

A-2.00 - Aggiunto numero UFI e modifiche alla scheda di sicurezza